

## ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Comune di Piombino

CODICE REGIONALE: RT3C00097

### 1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	CONTRASTO ALLA POVERTA'.
1.2 Settore:	educazione e promozione culturale
1.3 Coordinatore:	PIERULIVO MONICA (13/12/1962)
1.4 Num. Volontari:	9
1.5 Ore Settimanali:	28
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	45
1.8 Formazione specifica (ore):	45
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il Comune di Piombino è una realtà urbana che, dalla consultazione anagrafica alla data della redazione del progetto, misura 33.689 abitanti.

La composizione demografica negli ultimi 10 anni ha avuto un crescente condizionamento dall'influsso delle migrazioni di cittadini sia dall'interno della nazione sia da Stati stranieri ma, in particolare negli ultimi tre anni, la % della presenza di cittadini stranieri è rimasta inalterata; alla stessa data cui sopra risultano :

- n. 30.374 cittadini residenti italiani, pari a 90,16 %
- n. 913 cittadini residenti comunitari, pari a 2,71 %
- n. 2.402 cittadini stranieri residenti, pari al 7,13 %.

La popolazione, per fasce di età e categoria d'interesse del progetto è così composta:

• famiglie:

- n. 14924 italiane
- n. 464 comunitarie
- n. 898 extracomunitarie

• età scolare (6 – 18 anni):

- n. 3124 italiani, di cui 1579 maschi e 1545 femmine
- n. 94 comunitari, di cui 49 maschi e 45 femmine
- n. 285 extracomunitari, di cui 161 maschi e 1247 femmine

(fonte Ufficio Anagrafe del Comune di Piombino, al 31/12/2017)

Va segnalata una importante diminuzione delle nascite:

- 2006 n. 302 nati
- 2018 (al 31 dicembre 2017) n. 203 nati.

L'economia, fino al presente decennio, è stata essenzialmente basata sulla siderurgia pesante, e la monocultura industriale ha sicuramente condizionato sviluppi economici, educativi e culturali.

Dal 2014 la città sta vivendo una forte crisi economica dovuta alla chiusura totale della produzione della fabbrica siderurgica, di cui la città rappresentava uno dei più importanti centri italiani, con la conseguente chiusura anche dell'indotto produttivo.

La crisi ha prodotto, oltre che povertà, un notevole disorientamento del sistema economico che ancora sta cercando forme d'impresa alternativa.

Il contesto urbano vede una numerosa presenza dell'associazionismo e del volontariato capace di produrre propri ed efficaci interventi nel contesto sociale.

Il sistema locale dell'istruzione il territorio si presenta sufficientemente dotato con :

SCUOLE

• n. 2 Circoli Didattici, con :

- n. 10 plessi Scuola dell'Infanzia di cui 2 paritari
- n. 6 plessi Primaria

• n. 1 Scuola Secondaria Statale di 1° grado con n. 3 plessi didattici

• n. 2 Istituti d'Istruzione Scolastica Superiore che comprendono n. 5 percorsi formativi sia scientifici, che tecnici e professionali

Alunni iscritti nelle scuole :

• Primaria n. 1.306 alunni di cui

- n. 165 stranieri di cui
- n. 117 di 2° generazione
- n. 48 nuovi stranieri arrivati
- n. 28 alunni in ritardo

• Secondaria di 1° grado n. 801 alunni di cui

- n. 89 stranieri di cui
- n. 36 di 2° generazione
- n. 53 nuovi stranieri arrivati
- n. 68 alunni in ritardo

• Secondaria d'Istruzione Superiore n. 1773 studenti di cui

- 170 stranieri di cui
- 22 di 2° generazione
- 148 nuovi stranieri arrivati
- n. 429 studenti in ritardo

(\*dati Osservatorio Regione Toscana)

I servizi pubblici a vocazione educativa il territorio si presenta sufficientemente dotato con :

IMPIANTI SPORTIVI

• n. 35 impianti sportivi di cui 5 privati

SERVIZI CULTURALI

- n. 2 cinema teatro
- n. 2 Biblioteche
- n. 1 Archivio Storico

• n. 2 Informagiovani  
CENTRI DI AGGREGAZIONE

- n. 1 Centro Giovani
- n. 1 Centro Anziani

DOPOSCUOLA

- n. 6 doposcuola gestiti da associazioni di volontariato e parrocchie, con la seguente partecipazione :

Doposcuola IMMACOLATA n. 39 iscritti di cui :

Scuola primaria n. 9 di cui 5 extracomunitari

Scuola secondaria 1° grado n. 13

Scuola secondaria 2° grado n. 17 di cui 8 extracomunitari

Doposcuola SPAZIO SUPER n. 25 iscritti di cui :

Scuola primaria n. 14 di cui 7 extracomunitari

Scuola secondaria 1° grado n. 14 di cui 6 extracomunitari

Doposcuola SALIVOLI n. 9 iscritti di cui :

Scuola secondaria 1° grado n. 9

Doposcuola TAVOLO COTONE n. 28 iscritti di cui :

Scuola primaria n. 15 (tutti extracomunitari)

Scuola primaria 1° grado n. 13 (tutti extracomunitari)

Doposcuola SAMARCANDA n. 21 iscritti di cui :

Scuola primaria n. 10 (tutti extracomunitari)

Scuola primaria 1° grado n. 6 (tutti extracomunitari)

Scuola primaria 2° grado n. 5 (tutti extracomunitari)

Le relazioni sociali

Il disagio e la devianza, che fino ad oggi non vedeva un forte radicamento, inizia a dare segnali di crescita costante attraverso nuove forme di espressione tendenti all'esclusione sociale.

Il comune ha sottoscritto con ASL e con UEPE territorialmente competenti specifiche convenzioni per l'inserimento socio terapeutico e lavorativo di soggetti in recupero.

In alcune zone della città si rilevano conflitti tra gruppi appartenenti ad estrazioni diverse (etiche e di classe) o semplicemente per l'utilizzo esclusivo di un territorio

Sono aumentati i casi di vandalismo nei luoghi e su beni pubblici.

Nella comunità, nel target 11/16 anni si registrano segnalazioni alla Procura della Repubblica per atti vandalici, bullismo, furto, nel n. di 30 casi anno (media)

(\*fonte locale Commissariato P.S.)

I servizi comunali a sostegno della povertà si concretizzano in :

Il sistema di sostegno alla popolazione in stato di bisogno avviene attraverso due canali d'intervento:

- la Società della Salute, per quanto alle attività di programmazione ed erogazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati, in collaborazione con la locale ASL;

- il Servizio Politiche Sociali ed Abitative del Comune che gestisce direttamente (base anno 2017):

le richieste per le assegnazioni di alloggi pubblici - n. 338

le misure di emergenza abitativa:

contrasto all'esecutività degli sfratti - n. 45

Housing Sociale - n. 90

accompagnamento nella locazione - n. 75

le prestazioni sociali:

contributo affitti - n. 266

REI - n. 261 (dal 1 gen al 15 mag 2018)

contributi per nascite - 90

contributi per nuclei familiari numerosi - 83

contributi abbattimento barriere architettoniche - 12

contributi riduzione bolletta acquedotto - n. 332

esonero ristorazione - n. 72

PROBLEMA

La povertà che la città e la sua comunità sta vivendo è di due ordini :

- educativa
- economica

Povertà educativa

Nella scuola secondaria inferiore si evidenziano situazioni di progressiva diffusione di comportamenti tesi a evadere le regole e a non riconoscere l'autorità del corpo docente e dell'istituzione scolastica.

Si rileva, inoltre, che gli stessi studenti ottenendo risultati didattici negativi abbandonano progressivamente l'impegno scolastico.

La coniugazione di questi due elementi fa sì che in capo a questi si creino momenti e motivi di esclusione.

La reazione consequenziale si materializza, spesso, in comportamenti, anche all'interno della comunità cittadina, con fenomeni di bullismo e atti vandalici.

Anche nella scuola primaria si evidenziano situazioni che possono evolvere in potenziale disaffezione all'impegno e all'ambiente scolastico, che solitamente coinvolgono soggetti le cui famiglie non garantiscono un costante accompagnamento; anche in questo caso la frequenza e l'insuccesso scolastico rappresentano un punto di attenzione.

Povertà economica

Dai dati riportati sopra relativi alle istanze presentate agli uffici emerge una forte richiesta di sostegno economico rivolto al Comune; peraltro, gli uffici preposti rilevano la tendenza all'aumento conseguenza anche della progressiva diminuzione degli ammortizzatori sociali.

Oltre le difficoltà che l'ente incontra in termini finanziari a sostenere il livello di bisogno, un notevole disagio si rileva nel dare risposte efficaci relativamente all'accoglienza e all'istruttoria delle richieste che spesso giungono da una utenza disorientata.

#### ATTUALI INTERVENTI

Nel campo della Povertà educativa.

Su invito del Dirigente Scolastico della Scuola Secondaria Inferiore "A. Guardi" teso a farne prendere coscienza alla comunità locale, le organizzazioni di volontariato, la scuola stessa e l'Amministrazione Comunale, si sono organizzati per dare luogo ad un aggregazione informale per promuovere azioni atte a prevenire e ridurre il disagio espresso.

All'interno di tale percorso, denominato "Cantiere Formattivo", si è costituito, quale primo strumento d'intervento, il Coordinamento dei Doposcuola, espressioni delle associazioni di volontariato e delle parrocchie locali che da diversi anni seguono, autonomamente, il sostegno didattico ad alunni e studenti che ne facciano spontaneamente richiesta.

Il Coordinamento ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con i Servizi Sociali del Comune di Piombino e tutte le Scuole, di ogni ordine e grado, per favorire l'accesso ai doposcuola, coordinare le attività didattiche scolastiche con quelle dei doposcuola, condividendo obiettivi, primo tra i quali la relazione affettiva con il mondo della scuola ed il fascino del sapere.

E' capofila del Coordinamento il Comune di Piombino.

Nel campo della Povertà economica.

Gli uffici si stanno specializzando in ordine alla progettazione di misure locali atte a favorire le richieste di sostegno, ma resta difficile, e al momento non presidiata, la fase di orientamento della richiesta, anche al fine di favorire il rapporto tra cittadino in stato di bisogno e Pubblica Amministrazione.

## 2.2 Obiettivi del progetto:

Obiettivo generale:

- contrastare la povertà che sta attraversando la comunità cittadina secondo le due declinazioni indicate (educativa - economica)

Obiettivi specifici:

#### POVERTÀ EDUCATIVA.

- ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento:
  - favorire azioni per facilitare una relazione affettiva con il contesto scolastico ed extra scolastico
  - favorire interventi atti a sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive degli alunni/studenti anche nei periodi non scolastici;

#### POVERTÀ ECONOMICA.

- favorire l'accesso delle famiglie in difficoltà economica alle prestazioni sociali attraverso:
  - pre accoglienza e orientamento ai servizi;
  - potenziamento della capacità istruttoria delle istanze (azione consequenziale ad un buon orientamento esclusivamente a carico degli uffici)

Indicatore:

povertà educativa

- aumentare di almeno n. 1 doposcuola in zona decentrata della città
- aumentare del 5% la partecipazione ai doposcuola

povertà economica

- aumentare le possibilità di accoglienza dell'utenza almeno per 10 ore settimanali
- aprire 2 nuovi punti di ascolto nei quartieri periferici della città

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

28

### 2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Le risorse umane impegnate nel progetto sono:

- Il Responsabile dell' Ufficio Politiche Giovanili/Servizio Civile, dipendente del Comune di Piombino, quale coordinatore delle attività che realizzeranno i volontari all'interno dei doposcuola e del Centro Giovani;
- Il Responsabile del Settore Comunicazione e Ufficio stampa del Comune di Piombino, quale formatore per la formazione specifica e coordinatore del progetto;
- Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona, dipendente del Comune di Piombino, quale formatore per la formazione specifica e interfaccia fra i volontari SC, i doposcuola cittadini e il Cantiere Forma(t)tivo;
- Il Responsabile del Settore Politiche Sociali, quale coordinatore delle attività che i volontari svolgeranno nell'ambito della Povertà Economica;
- n. 2 dipendenti del Settore Politiche Sociali quali facilitatori e referenti dei volontari per le attività che svolgeranno nell'ambito della Povertà Economica;

- Il Responsabile Caritas Diocesana, quale formatore per la formazione generale;
- Il Dirigente Scolastico scuola media "A. Guardi", quale referente del Cantiere Forma(t)tivo per questo progetto;
- n. 5 operatori della Cooperativa che gestisce il Centro Giovani "F. de Andrè", quali facilitatori e riferimenti per i volontari SC per le attività da realizzarsi all'interno del Centro Giovani ed in città;
- n. 3 volontari del doposcuola Poggetto/Cotone, quali facilitatori e riferimenti per i volontari SC, per le attività da realizzarsi all'interno di questa realtà;
- n. 4 volontari del dopo scuola Immacolata, quali facilitatori e riferimenti per i volontari SC, per le attività da realizzarsi all'interno di questa realtà;
- n. 3 volontari del doposcuola Spazio Super, quali facilitatori e riferimenti per i volontari SC, per le attività da realizzarsi all'interno di questa realtà;
- n. 5 operatori dell'associazione Il Labirinto (associazione di psicologi), quali formatori per la formazione specifica e riferimento per i volontari dei doposcuola e del Servizio Civile per eventuali difficoltà che possono sorgere nella gestione dei gruppi di bambini/ragazzi all'interno dei dopo scuola.

#### 2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Il programma per il raggiungimento degli obiettivi si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

1. Formazione dei volontari alla gestione delle relazioni sociali, all'animazione per bambini ed adolescenti;
2. Programmazione attività da realizzare all'interno dei doposcuola e del Centro Giovani: i volontari parteciperanno attivamente, con i volontari e gli operatori del Centro Giovani, agli incontri di programmazione e verifica delle attività che saranno realizzate nei dopo scuola cittadini, all'interno del Centro Giovani e in città.
3. Partecipazione agli incontri di verifica e programmazione del Coordinamento cittadino dei doposcuola che si riunirà mediamente una volta al mese.
4. Partecipazione alle attività di sostegno didattico e di animazione all'interno dei doposcuola cittadini e, per quanto riguarda l'animazione, anche all'interno del Centro Giovani:
  - per i dopo scuola, i volontari saranno chiamati ad assistere e ad accompagnare i bambini/ragazzi a svolgere i compiti assegnati loro dalle insegnanti e ad organizzare attività ludiche di animazione;
  - per il Centro Giovani, i volontari saranno chiamati, quale supporto agli operatori, a programmare e gestire eventi che possano favorire il protagonismo giovanile, quali: organizzazione di concerti con gruppi di base del territorio, dibattiti, convegni, incontri con le scuole, ecc....

#### 2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- elasticità di orario in caso di particolari esigenze quali eventi ed attività organizzate in orari serali o in giorni festivi;
- disponibilità a missioni giornaliere in occasione di: convegni o altre iniziative attinenti all'area d'intervento; incontri, seminari o altre attività regionali, in tema di Politiche Giovanili regionali, attinenti al Servizio Civile Regionale o ad altri ambiti inerenti il contenuto e gli obiettivi del progetto;
- disponibilità alla guida di un mezzo di servizio fornito dall'Ente;
- impegno al rispetto della normativa sulla privacy.
- impegno ad indossare il logo identificativo di volontario del Servizio Civile Regionale del Comune di Piombino.

### 3. Caratteristiche Organizzative

#### 3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Centro Giovani	Piombino	VIALE DELLA RESISTENZA 4	6
Comune di Piombino - UFFICIO SPORT	Piombino	VIA FERRUCCIO 4	3

### 3.2 Operatori

#### Responsabile Progetto

COGNOME: BEZZINI NOME: ALESSANDRO  
DATA DI NASCITA: 05/01/1956 CF: BZZLSN56A05G687H  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 056563359

#### CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Aggiornamento  
Data corso: 16/03/2016

#### Operatori Progetto

COGNOME: CECCARELLI NOME: STEFANO  
DATA DI NASCITA: 16/01/1968 CF: CCCSFN68A16G687M  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 0000

SEDE: Centro Giovani

#### CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base  
Data corso: 19/11/2014

COGNOME: IONITI NOME: CHIARA  
DATA DI NASCITA: 07/07/1971 CF: NTICHR71L47G687B  
EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: 3287366388

SEDE: Comune di Piombino - UFFICIO SPORT

#### CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

### 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Articoli e banner promozionali sul sito del Comune.  
Invio mail a tutti gli iscritti alla newsletter del servizio Informagiovani del Comune.

Attività cartacea: SI

Articoli e banner promozionali sul notiziario del Comune e sulla stampa locale.

Spot radiotelevisivi: SI

Realizzazione di uno specifico spot radiofonico da far trasmettere alle radio locali (Radio Piombino e Radio Stop).

Incontri sul territorio: SI

Organizzazione di uno specifico incontro pubblico presso il Centro Giovani "F. de André" per illustrare il progetto.

Altra attività: SI

Realizzazione e affissione di manifesti.  
Realizzazione e distribuzione in città (negozi, luoghi di aggregazione, ecc.....) di locandine e volantini.  
Allestimento di un gazebo nel Centro della Città per avvicinare i giovani per illustrare e promuovere il progetto.

### 3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Al fine del monitoraggio interno si prevede la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro composto dal Responsabile del Servizio Civile, dal Responsabile di Progetto/Esperto in monitoraggio e da un Operatore di Progetto.

Obiettivi:

Il monitoraggio dovrà verificare:

- lo stato di attuazione del progetto;
- il livello di risultato raggiunto.

Tempi:

Il monitoraggio sul progetto sarà realizzato:

- all'avvio del progetto,
- al compimento del 6° mese di realizzazione;
- a conclusione delle azioni di progetto (11° mese).

L'OP somministra ai giovani, nei tre periodi sopra specificati, un questionario di verifica sull'andamento delle attività previste e realizzate dal/nel progetto; nello specifico la valutazione riguarderà:

- il livello di crescita personale del volontario;
- il suo rapporto con gli operatori, ente, utenti;
- il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;

Strumenti:

- di tipo ordinario e cartaceo, per la rilevazione manuale dei dati;
- di tipo informatico, per la rappresentazione sintetica dei dati rilevati

Si evidenzia che una parte importante del monitoraggio del progetto riguarderà la formazione, specifica e generale.

Al termine del servizio, sarà redatto un report finale e una specifica relazione.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

Strutture :

1 - Centro Giovani (sala prove musicali, auditorium, sala lettura, n. 1 sala PAAS (Punti Assistiti di Accesso ai Servizi), Consultorio Adolescenziale, locali per incontri e attività delle organizzazioni e associazioni giovanili, sala a disposizione del progetto TRIO)

2 – informa Giovani, con una sala PAAS (Punti Assistiti di Accesso ai Servizi)

3 – locali dove vengono svolti i doposcuola

4 – Apposita sede organizzativa del Servizio Volontario Civile locale, presso il Centro Giovani

6 – Stamperia Comunale

7 – Uffici comunali di riferimento

Strumenti :

n. 24 personal computer

n. 14 stampanti

n. 3 scanner

n. 6 fotocopiatrici

n. 2 impianti voce

n. 2 impianti di proiezione

n. 3 TV

riviste e libri specializzati nei settori d'intervento in deposito presso le strutture comunali

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 150

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Acquisto e consegna ai volontari della CARD PAAS che consente l'accesso illimitato ai Parchi e ai Musei della Val di Cornia, gestiti dalla Società Parchi Val di Cornia, quale segno di appartenenza al territorio.



#### 4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

CORSO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO.

Provvederemo ad inserire sul portale SCR copia dell'assegnazione di incarico alla società che si aggiudicherà il bando di gara per la gestione dei corsi, rivolti a dipendenti e volontari, sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### 4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1876 - realizzazione delle attività di animazione	Tecnico dell'animazione socio-educativa	Servizi-Socio Sanitari
UC 1850 - tutoraggio, monitoraggio e prevenzione del disagio	Addetto all'informazione, accompagnamento e tutoraggio	Educazione e formazione
UC 1638 - Accoglienza	Addetto all'organizzazione e alla gestione delle attività di	Trasversale
UC 351 - Gestione del front office e back office	Addetto alla comunicazione, promozione , servizi/prodotti di	Comunicazione, pubblicità, pubbliche relazioni

#### 4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

#### 5. Formazione Generale dei Giovani

##### 5.1 Sede di realizzazione:

Casa Crocevia dei Popoli

##### 5.2 Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata in proprio, con servizio acquisito dalla Caritas Diocesana di Massa M.ma e Piombino.

##### 5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Metodologia.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- la coscientizzazione: essere-divenire, consapevoli di sé, dell'altro, del mondo
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
- dal saper fare al saper fare delle scelte
- dallo stare insieme al cooperare

ed in relazione a questi livelli la dimensione:

- individuale della persona
- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
- la società, il mondo

attraverso:

- lezioni frontali (almeno il 50% del monte ore complessivo)
- elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali (almeno il 20% del monte ore complessivo)
- testimonianze e/o visite alle esperienze significative

#### 5.4 Contenuti della formazione:

- Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Regionale e Nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;
- Il dovere di difesa della patria;
- La difesa civile non armata e non violenta;
- La protezione civile;
- La solidarietà e le forme di cittadinanza;
- Servizio Civile, associazionismo e volontariato;
- La normativa vigente e la carta di impegno etico;
- Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile

## 6. Formazione Specifica dei Giovani

### 6.1 Sede di realizzazione:

Comune di Piombino

### 6.2 Modalità di attuazione:

La formazione specifica sarà effettuata in proprio, presso il Comune di Piombino, utilizzando formatori a disposizione dell'Ente.

### 6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso formativo sarà così realizzato:

1. formazione in aula su materie inerenti il progetto e le attività che i volontari dovranno svolgere;
2. azione specialistica e personalizzata in relazione alle aspettative e alle capacità espresse dal volontario.

### 6.4 Contenuti della formazione:

- Conoscenze del Comune di Piombino, inteso come complesso di servizi, economia, cultura/storia, dimensione e caratteristica demografica e del territorio;
- Conoscenza della "mission" e dell'organizzazione dei servizi e dei luoghi dove si esercitano le attività;
- Principi dell'educazione, lettura del contesto ed individuazione dei problemi;
- Teoria e tecnica della comunicazione e gestione delle relazioni;
- L'animazione all'interno di diversi contesti sociali;
- Teoria dei metodi di approccio educativo e didattico;
- Conoscenza delle prestazioni sociali rivolte a soggetti in difficoltà economiche gestite dal Comune di Piombino.

## 7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore

(Responsabile) GRAZIANO SIMONCINI (25/01/1961)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Aggiornamento

Data corso: 16/03/2016

7.2 Ulteriore formazione

## 8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO